

MADONIE.

Riflessioni notturne sulle scelte politiche del nostro territorio che qualcuno definisce ancora oggi strategico, maturo e innovativo.

Ma sarà stato intelligente che la intelligence madonita abbia puntato su un solo candidato..ma soprattutto su un unico schieramento politico e partitico?

Ma sarà stato intelligente, considerato che lo stesso candidato, anche se dovesse prendere tanti voti, considerata anche la nota difficoltà del partito a poter raggiungere la soglia prevista del 5%, impedirà la sua stessa elezione?

Ma sarà stato intelligente puntare su un candidato che anche se dovesse essere eletto, risulterebbe parte organica di una coalizione disastro, ex ROSARIO CROCETTA?

MA SARÀ STATO INTELLIGENTE PUNTARE SU UN CANDIDATO CHE SE DOVESSE ESSERE ELETTO, RAPPRESENTERÀ UNO SCHIERAMENTO PERDENTE E DI OPPOSIZIONE AL NUOVO GOVERNO?

Qualcuno poi giustifica tutto con un sorriso furbo, unito ad una sottile e inconfessabile strategia, dicendo che così non sarà, PERCHÉ il giorno dopo passerebbe con lo schieramento avversario.. Musumeci!!!

E se è così, è giusto che il candidato prescelto per ideologia e appartenenza politica, oggi venga eletto dai Sindaci e da cittadini che credono in una ideologia di sinistra, considerato che

Scritto da Giovanni Battista Meli
Lunedì 30 Ottobre 2017 16:33

tantissimi voti arriveranno da questo schieramento?

Accordi e strategie politiche, che riescono a infischiarci di chi vota, per poi deludere il giorno dopo.

Poi ci meravigliamo del voto di protesta o dall'astensionismo!!!

Eppure chi vota oggi, viene portato a credere in un ideale talmente forte e coinvolgente che riesce a superare l'idea e la possibilità di votare altri candidati, magari anche paesani o candidati in paesi limitrofi e non lontani.

Gli stessi elettori, consultati, ti spiegano che non possono, hanno tessere dello stesso partito del candidato lontano ma vicino alla propria ideologia. Anche lo schieramento confluisce in ogni caso su un altro presidente.!!!

Per coerenza quindi non si può.

Sembrerebbe coerenza e invece...

Quanta falsità.

Quanta ipocrisia.

Quanti inganni consapevoli o inconsapevoli, nei confronti dei cittadini che votano per qualcosa in cui credono.

Quanta lontananza da ciò che veramente vale la pena credere.

Considerato che quasi tutti sanno la verità, la stessa andrebbe raccontata a chi vota e a quel punto i partiti e gli schieramenti locali, sceglierebbero forse gli uomini e lo farebbero magari tenendo conto di ciò che hanno prodotto come amministratori e dalla vicinanza territoriale e non partitica.

Cambiando argomento, è intelligente che i Sindaci disertino gli incontri territoriali con il futuro Presidente della Regione, probabilmente compromettendo rapporti politici e istituzionali futuri?

Questo è un territorio affetto improvvisamente da malattia infettiva di protagonismo.

NON è strategico il nostro territorio, ma al contrario è divenuto presuntuoso, arrogante e

Regionali '17. Riflessioni del candidato Meli e video messaggio elettorale

Scritto da Giovanni Battista Meli
Lunedì 30 Ottobre 2017 16:33

soprattutto poco partecipativo e poco rispettoso dei cittadini che sperano ancora in un cambiamento vero e credibile.

Giorno 6, tutto sarà più chiaro e i tanti errori diventeranno ancora più evidenti e forse a causa degli stessi ne pagheremo le conseguenze per altri 5 anni, a partire dalla nomina del nuovo Presidente del Parco delle Madonie.

Quando accadrà, guai a chi accennerà ad una inopportuna e stupida lamentela, PERCHÉ la colpa sarà di chi ha partorito questo mostro.

Giovanni Battista Meli